

Evoluzione del rischio da movimentazione pazienti dal 1999 al 2017  
un nuovo dossier ambiente e lavoro  
Milano -15 febbraio 2015 Aula magna Mangiagalli

# Esigenze formative per una partecipazione attiva degli RLS

Tiziana Vai

SPSAL - ATS Milano Città Metropolitana

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

# **Formazione e partecipazione sono misure generali di prevenzione**

## **art. 15 c1 DLgs 81/08**

**Per essere efficacemente applicate occorre**

- superare i modelli formativi formali, generici**
- costruire percorsi dedicati**
- favorire i momenti di partecipazione**

**A maggior ragione questo è fondamentale per poter esercitare il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana



## Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita

**Giugno 2018: confronto tra  
RLS su esperienze efficaci di  
formazione e partecipazione**



*La cassetta degli attrezzi del RLS:  
esperienze di formazione  
partecipata  
T. Vai - C. Campo*

## Il progetto pilota "sicurezza partecipata" del cantiere di Porta Nuova Garibaldi a Milano

- "l'approccio partecipativo alla sicurezza comporta un notevole apprendimento in merito alle dinamiche reali dei processi di lavoro
- ha il suo fulcro in una azione di indagine, ascolto e intermediazione non sanzionatoria
- interviene nello spazio che divide le regole formali dalle prassi
- favorisce lo scambio e la ricerca di soluzioni pratiche tra le diverse parti del cantiere"

**formazione efficace e partecipazione per gli RLS significa anche conoscere gli strumenti di analisi e valutazione dei rischi**

**avere strumenti per poter partecipare alla loro applicazione e comprendere gli esiti**

**Settembre 2015: una esperienza di partecipazione e di formazione degli RLS del comparto sanità su invecchiamento e lavoro**

## **L'esperienza di ASL Milano: un questionario con i lavoratori**



G. Cattaneo, T. Vai, N. Vitelli - Gruppo di progetto UOPSAL 1 e 3  
Servizio Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - ASL Milano

# Obiettivi del progetto

**Favorire l'avvio di un processo di valutazione e gestione dei rischi tenendo conto dell'età (art.28 del d.lgs 81/08) assieme ai soggetti interessati**

**ricostruire la dimensione locale del problema**

**Indagare la relazione tra età e capacità lavorativa per individuare i determinanti utili per predisporre misure di prevenzione e gestione**

- **dati di salute, malattie professionali ed idoneità;**
- **logoramento psico-fisico e stress lavoro correlato;**
- **adattabilità ai cambiamenti organizzativi e turni.**

**coinvolgere gli operatori sanitari (soggettività) attraverso le figure di rappresentanza dei RLS, promuovere la dialettica tra Direzioni Sanitarie, Medici Competenti, RSPP e RLS mettendo in rete le esperienze e le buone prassi**

# fasi operative

- **progetto inserito nella programmazione SPSAL (rispondenza ai criteri di priorità)**
- **analisi della letteratura**
- **scelta degli strumenti: i 3 questionari validati WAI - ERI - SSI**
- **coinvolgimento delle Direzioni Sanitarie e SPP delle AO e IRCCS milanesi**
- **collaborazione con il coordinamento RLS sanità per la distribuzione e raccolta questionari**
- **elaborazione e restituzione dati, individuazione possibili interventi.**

# L'esperienza con il coordinamento degli RLS sanità: partecipare alla rilevazione promossa da ATS attraverso questionari standardizzati

- Studio del questionario e simulazione di compilazione per individuare quesiti poco chiari
- Predisposizione di una nota per la comunicazione ai colleghi sulla distribuzione, raccolta, garanzie di riservatezza, restituzione
- Diffusione e recupero questionari
- Inserimento dati (ATS)
- Analisi condivisa

## RISULTATI

Enti coinvolti:16  
di cui 9 pubblici e 7 privati accreditati

Totale questionari: n 3148

29 % uomini (n. 925)  
71% donne (n. 2246)

79.6% da Enti Pubblici  
20.4% da Enti Privati

# QUESTIONARIO WAI

## WORK ABILITY INDEX

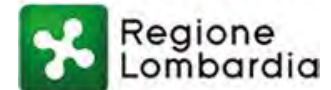
questionario che rileva la capacità di lavoro cioè quanto gli operatori sono fisicamente e mentalmente in grado di fare il loro lavoro. E' uno strumento che contribuisce alla analisi delle occupabilità sostenibile attraverso la mappatura di 7 dimensioni

1. capacità di lavoro attuale in relazione alla migliore di sempre
2. capacità di lavoro attuale rispetto a quanto richiesto
3. numero malattie diagnosticare da medici
4. ripercussioni lavorative delle malattie
5. assenza per malattia
6. capacità di lavoro attesa nei 2 successivi anni
7. capacità mentali.

Il punteggio va da un minimo di 7 a un massimo di 49, e vengono distinte 4 gruppi:

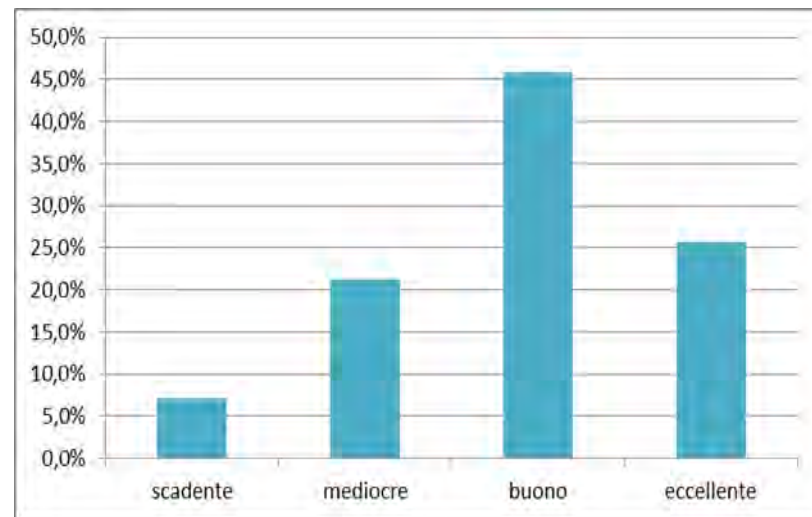
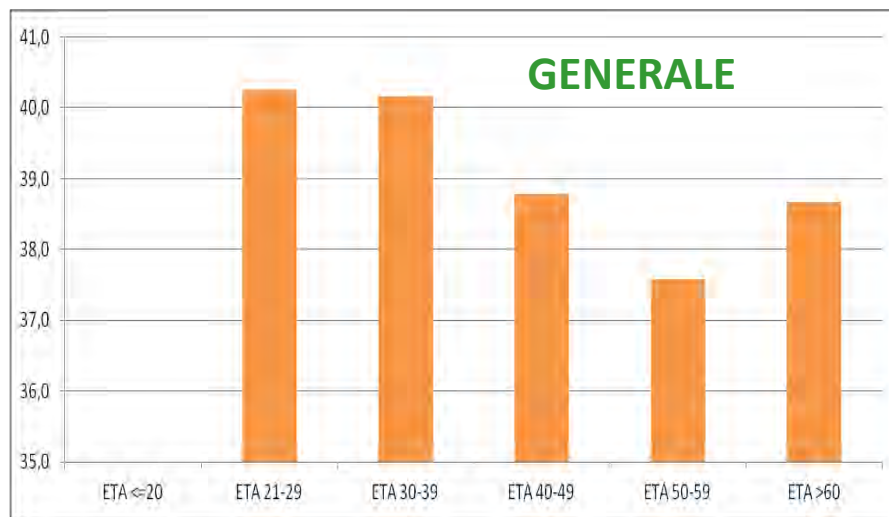
eccellenti	44 - 49
buone	37 - 43
mediocri	28 - 36
scadenti	7 - 27

Sistema Socio Sanitario

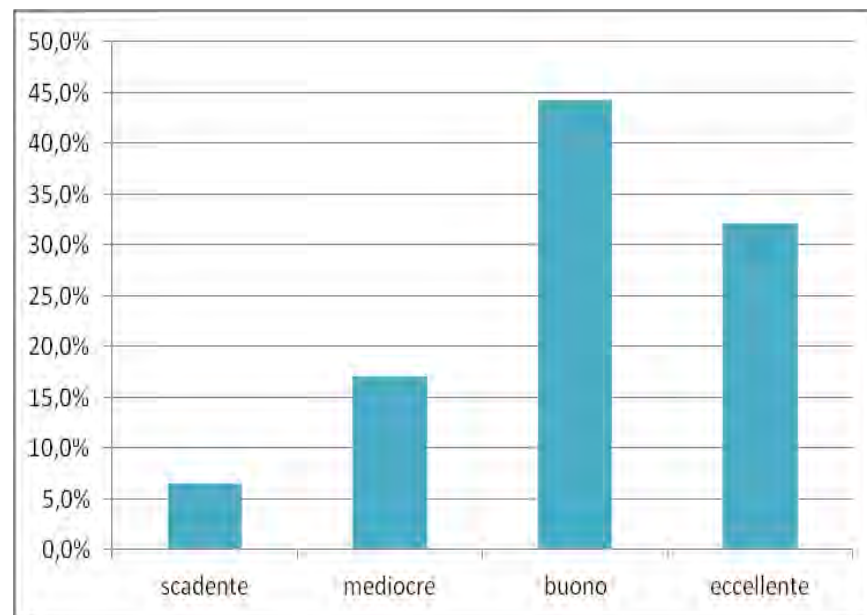
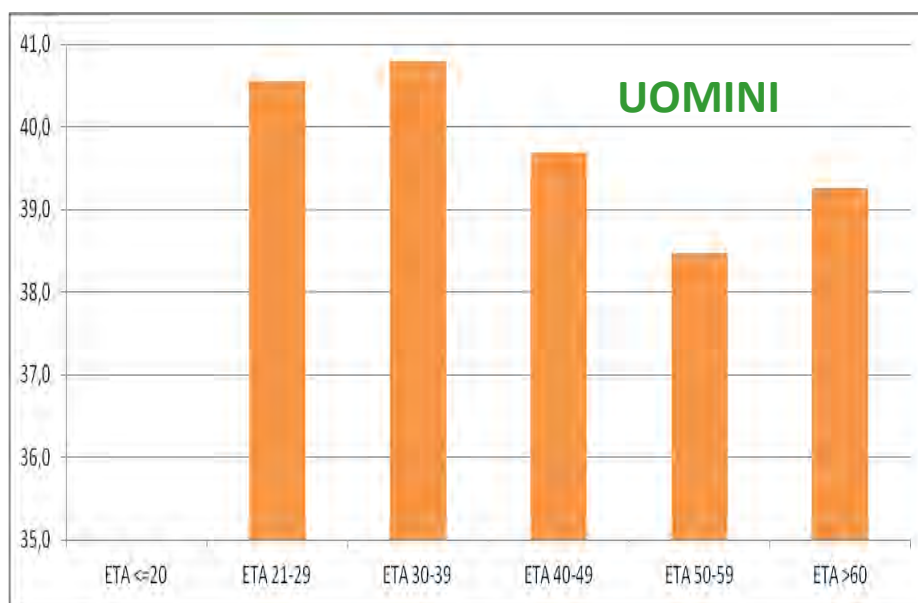


ATS Milano  
Città Metropolitana

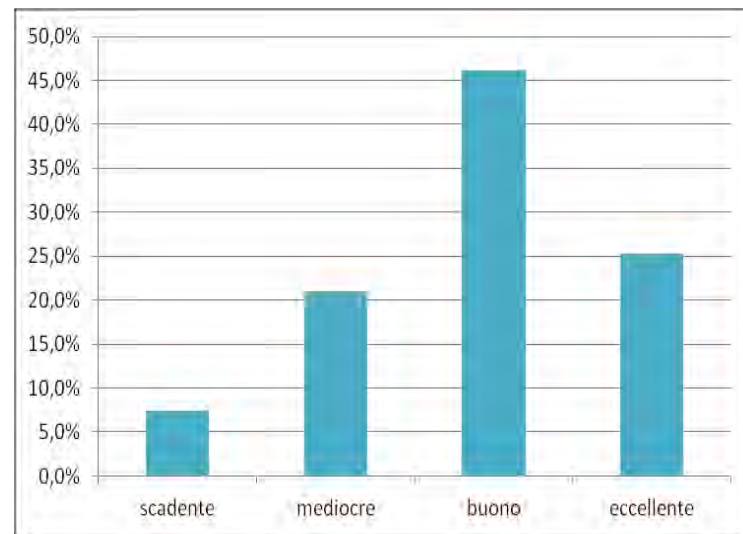
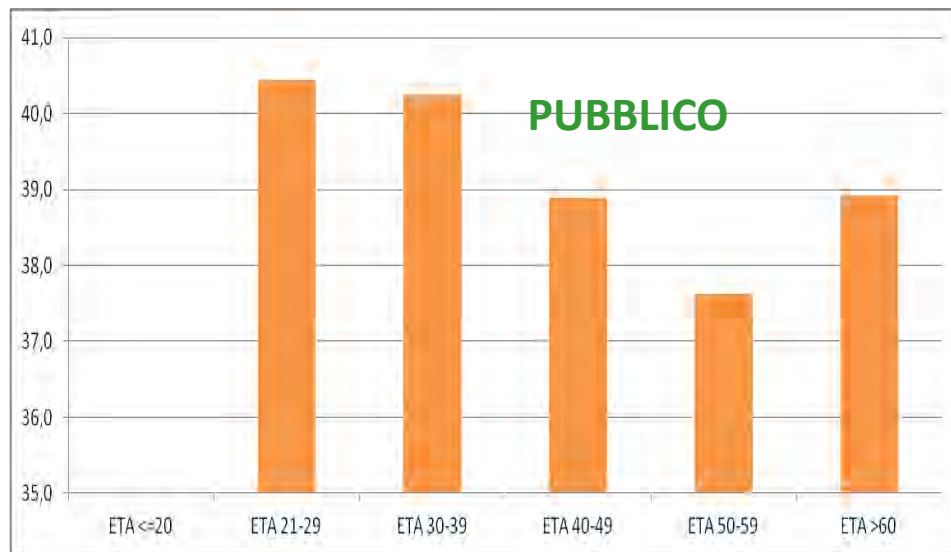
# QUESTIONARIO WAI- RISULTATI



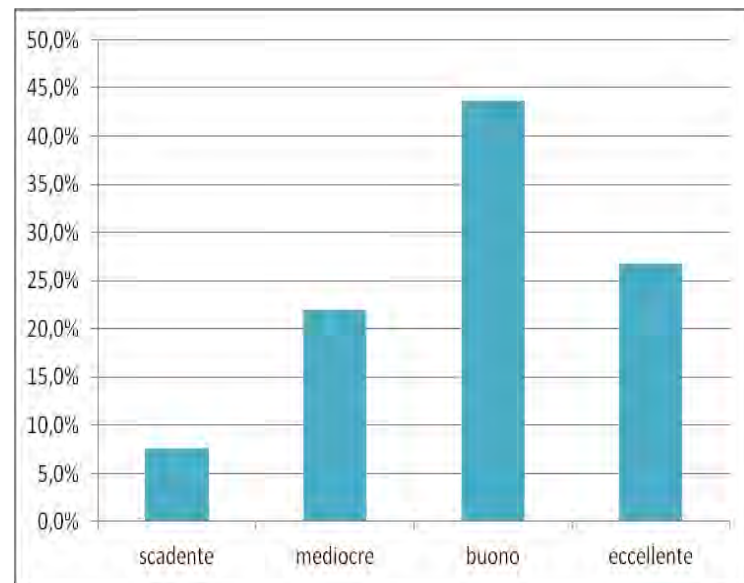
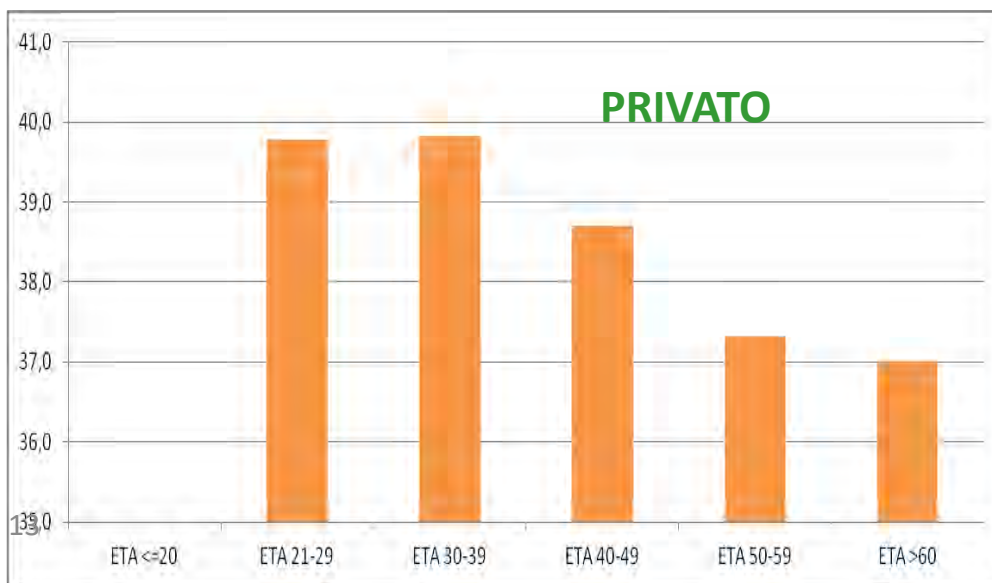
**In generale si conferma il declino dell'indice WAI con l'età; più del 25% degli operatori ha un punteggio scadente o moderato (< 37)**



# QUESTIONARIO WAI- RISULTATI



**malgrado gli operatori degli enti privati siano mediamente più giovani presentano indici WAI lievemente inferiori in tutte le fasce di età; scompare l'“effetto lavoratore sano” per le età più elevate**



# QUESTIONARIO WAI- RISULTATI

Numero medio di patologie segnalate ed età

	<b>≤ 45 anni</b>	<b>≥ 46 anni</b>
<b>N.di patologie femmine</b>	<b>4,2</b>	<b>5,7</b>
<b>N. di patologie maschi</b>	<b>3,3</b>	<b>4,1</b>

Sistema Socio Sanitario



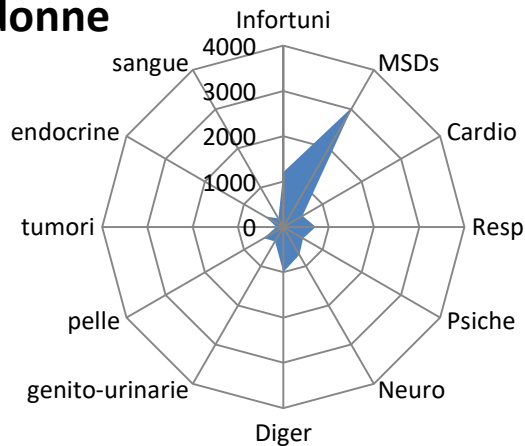
Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

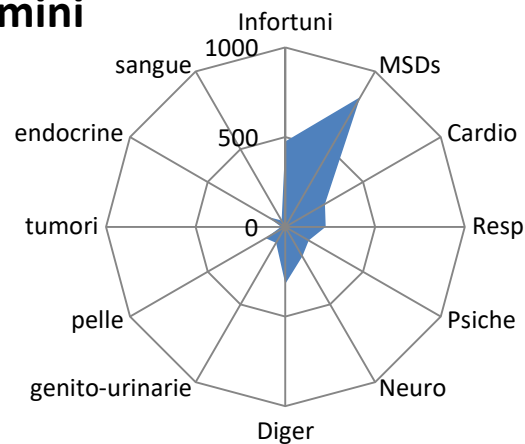
# QUESTIONARIO WAI- RISULTATI

distribuzione dei disturbi: evidente prevalenza di disturbi muscoloscheletrici, ma anche disturbi digestivi e cutanei

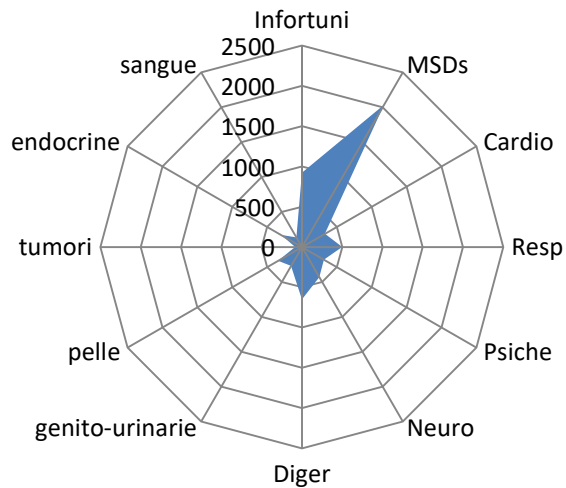
## donne



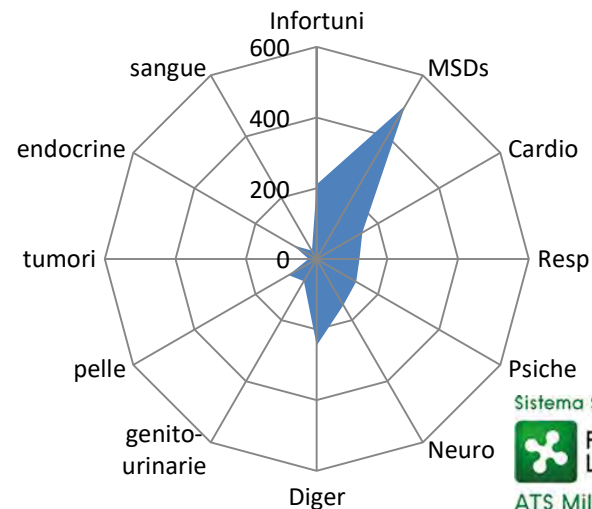
## uomini



## infermieri



## medici



# QUESTIONARIO ERI

## EFFORT REWARD IMBALANCE

Il modello concettuale di stress elaborato da Johannes Siegrist, basato sulla discrepanza tra l'impegno immesso nel lavoro e le ricompense, materiali e immateriali che da esso si ricavano, è il riferimento del questionario ERI. E' composto da 17 domande, 6 relative all'impegno lavorativo (scala E, effort), 11 alle ricompense (scala R, reward). Prevede 4 livelli di risposta negativa:

1. Per niente stressato
2. Un po' stressato
3. Stressato
4. Molto stressato

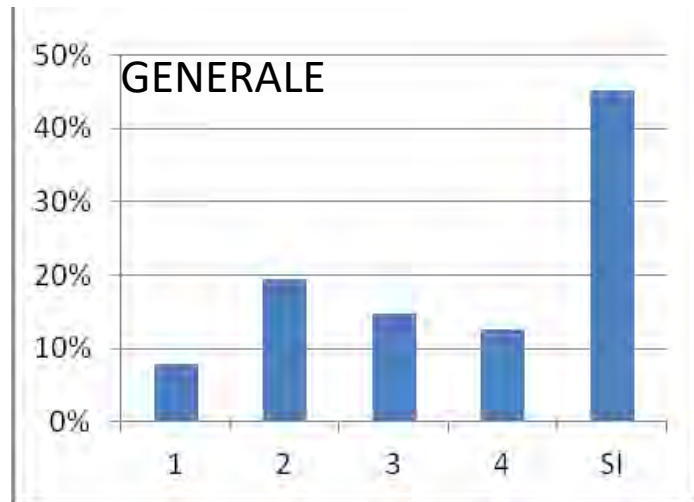
Sistema Socio Sanitario



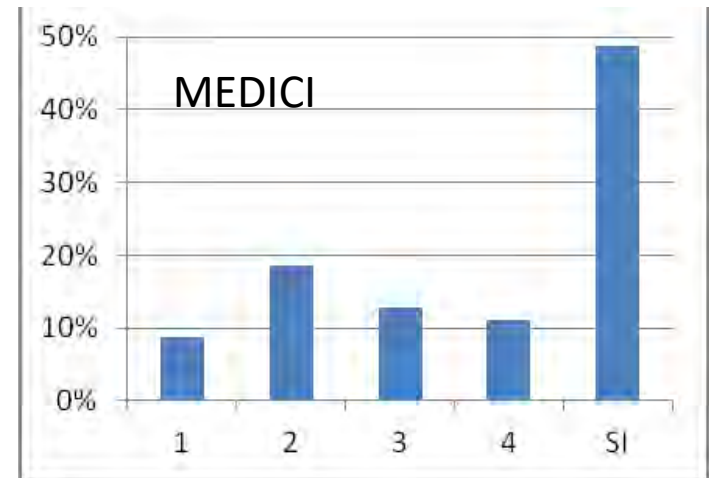
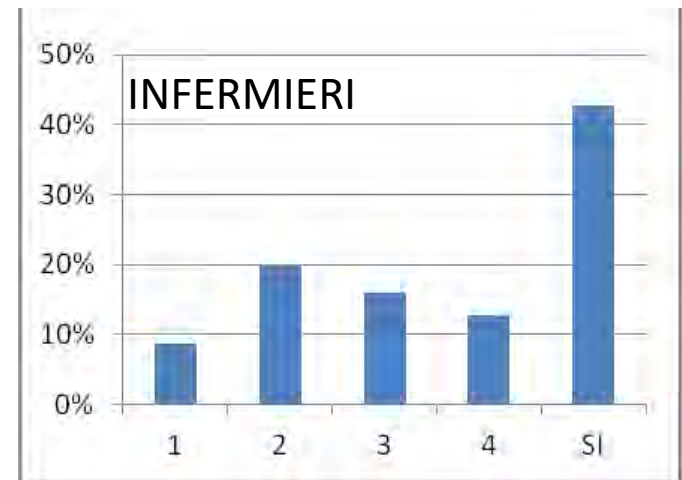
ATS Milano  
Città Metropolitana

# QUESTIONARIO ERI - RISULTATI

## Ottego il riconoscimento che merito da parte dei miei superiori

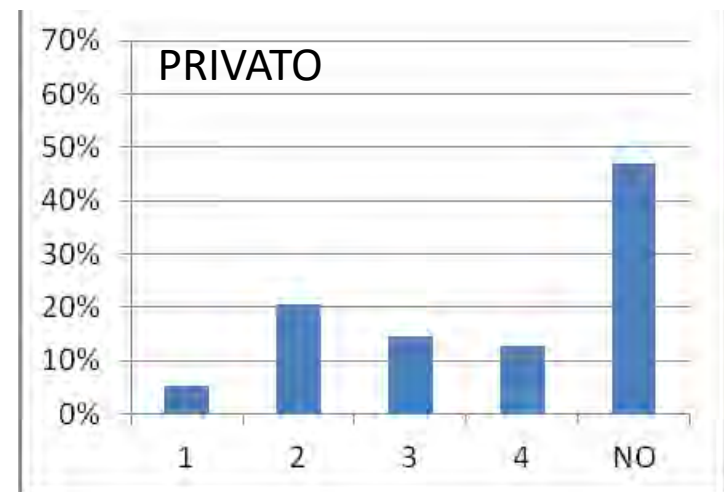
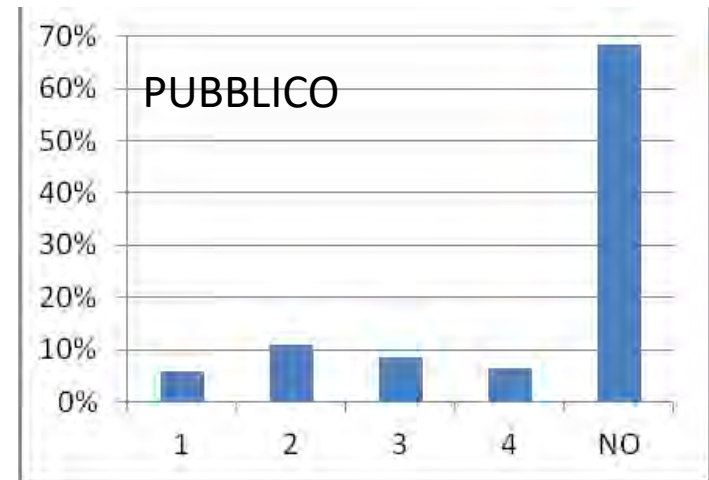
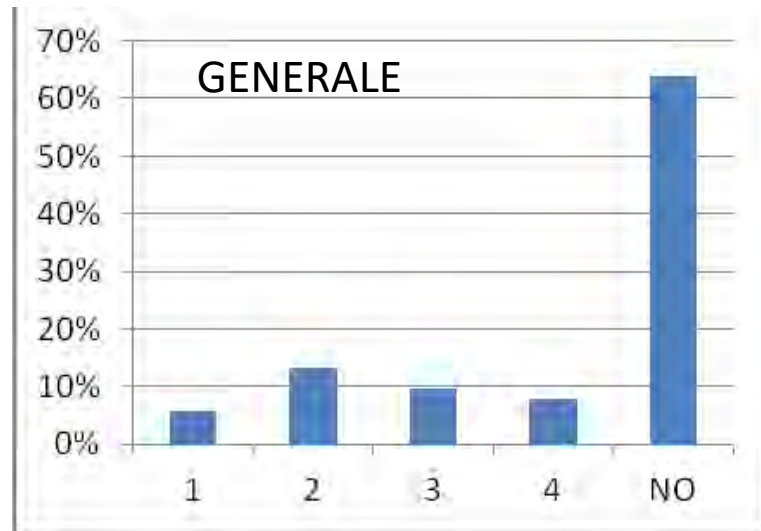


- 1. Per niente stressato**
- 2. Un po' stressato**
- 3. Stressato**
- 4. Molto stressato**



# QUESTIONARIO ERI - RISULTATI

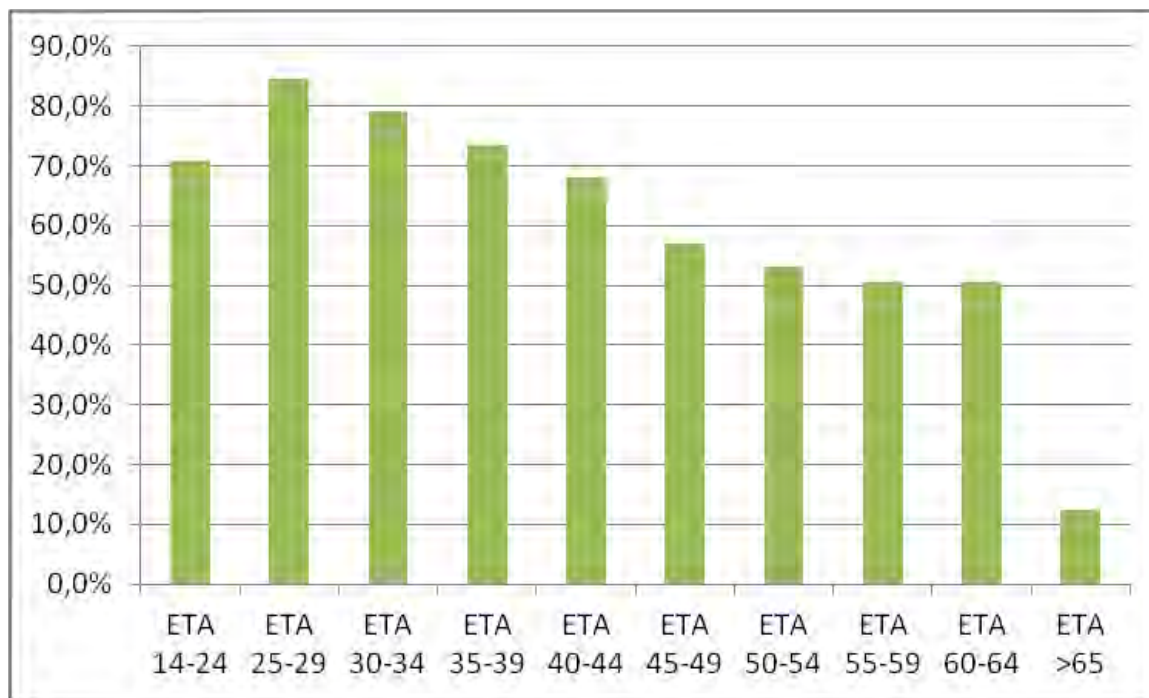
## La sicurezza del mio posto di lavoro è messa a repentaglio



- 1. Per niente stressato**
- 2. Un po' stressato**
- 3. Stressato**
- 4. Molto stressato**

## QUESTIONARIO SUL LAVORO A TURNI

### PERCENTUALE DI LAVORATORI ESPOSTA A TURNI PER FASCIA DI ETA'



Sistema Socio Sanitario



ATS Milano  
Città Metropolitana

# Invecchiamento e occupabilità: uno strumento proposto dal gruppo di lavoro Ciip

## PREMAPPA RISCHI RILEVANTI PER ETA' ANAGRAFICA

DATI AZIENDALI	
<b>AZIENDA</b> :	MANSIONE _____ GRUPPO "OMOGENEO" :
ORGANICO SUDDIVISO PER GENERE ED ETA'	
MASCHI N° _____	DI CUI > 45 ANNI N° _____
FEMMINE N° _____	DI CUI > 45 ANNI N° _____
ELENCO (E DESCRIZIONE) DEI COMPITI ABITUALMENTE EFFETTUATI	
COMPITO (segnare con X se abituale e effettuato)	DESCRIZIONE
A	
B	
C	
D	
E	
F	
G	

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

RISCHI LEGATI AL LAVORO FISICO (per ogni aspetto segnalare se il compito descritto precedentemente lo prevede)																				
MANTENIMENTO PROLUNGATO POSTURE INCONGRUE E/O STATICHE																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
SFORZI FISICI MOLTO INTENSI																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
MOVIMENTAZIONE CARICHI (vi sono attività di MMC superiori o uguali a 3 kg?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
MOVIMENTI RIPETITIVI (vi sono attività in cui si ripetono le stesse azioni ciclicamente?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO

RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE (segnare con X se presente)																				
LAVORO A TURNI										DURATA LAVORO, PAUSE, RECUPERO										
lavoro a più turni diurni										Ore mensili eccedenti le ore contrattuali										
Orari di lavoro a slittamento o frazionati										Carenze di pause di recupero										
Il lavoro richiede pronta reperibilità										Durata turno > 8 ore										
Lavoro a più turni anche notturni										Presenza di rientro durante il turno di riposo										
RISCHI LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO (per ogni aspetto segnalare se il compito lo prevede)																				
CONDIZIONE DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE (illuminazione generale o localizzata insufficiente?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
CONDIZIONE MICROCLIMATICHE (L'ambiente è severamente caldo o freddo?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
ESPOSIZIONE A SOSTANZE TOSSICHE (sono presenti inquinanti chimici particolari?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
ESPOSIZIONE A RUMORE (Esistono condizioni di difficile percezione di suoni/segnali di allarme sonori o voce parlata?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO

RISCHI LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO (Segue)																				
SPAZI INADEGUATI ALLE ATTIVITA' SVOLTE (ambienti di spazio limitato rispetto alle attrezzature/attrezzi utilizzate?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
ARREDI INADEGUATI ALLE ATTIVITA' SVOLTE (arredi che inducono posture disagiati?)																				
A	SI	NO	B	SI	NO	C	SI	NO	D	SI	NO	E	SI	NO	F	SI	NO	G	SI	NO
FATTORI CHE PENALIZZANO LO SVILUPPO, L'UTILIZZO, LA TRASMISSIONE DI COMPETENZE																				
Vi sono condizioni di lavoro monotono?																	SI	NO		
Esistono situazioni di carenza di formazione?																	SI	NO		
Sono presenti metodi di lavoro rigidamente imposti?																	SI	NO		
Il compito può prevedere picchi di attività imprevisti?																	SI	NO		
Sono identificate le particolari competenze da trasmettere ai lavoratori con meno esperienza?																	SI	NO		
Vengono coinvolti i lavoratori anziani nella trasmissione delle competenze?																	SI	NO		
RISCHI PSICOSOCIALI																				
Sono presenti situazioni che richiedono modifiche del modo di lavorare o modifiche nei valori dell'impresa?																	SI	NO		
Non sussiste uno spazio di autonomia decisionale?																	SI	NO		
Il compito prevede relazioni con pubblico o clienti "difficili"(interni o esterni)?																	SI	NO		
E' presente competitività tra diverse mansioni?																	SI	NO		
Sono definiti con chiarezza i compiti e le mansioni?																	SI	NO		
Sussiste mancanza di sostegno e di riconoscimento da parte dei superiori?																	SI	NO		
Sussiste mancanza di sostegno e di riconoscimento da parte del gruppo?																	SI	NO		

# strumento proposto dal gruppo di lavoro Ciip

**A** DATI DELL'IMPRESA, DEGLI ADDETTI E DELLA MANSIONE

**B** RISCHI LEGATI AL LAVORO FISICO

**C** RISCHI LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

**D** RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE

**E** FATTORI CHE PENALIZZANO LO SVILUPPO, L'UTILIZZO, LA TRASMISSIONE DI COMPETENZE

**F** RISCHI PSICOSOCIALI

- **SINTESI DELLA STIMA DEI RISCHI RISPETTO ALL'ETA'**
- **ORIENTAMENTI PREVENTIVI PER OGNI RISCHIO**

## A DATI DELL'IMPRESA, DEGLI ADDETTI E DELLA MANSIONE

AZIENDA	xxx	MANSIONE/GRUPPO	IP IN MEDICINA			
				N°		N°
SETTORE PRODUTTIVO	xxx	N. LAVORATORI	MASCHI		DI CUI >50 ANNI	
			FEMMINE	26	DI CUI >50 ANNI	21
INDIRIZZO						
ELENCO DEI COMPITI	A					
	S					
	D					
	F					
	G					
	FF					
	FG					

**B RISCHI LEGATI AL LAVORO FISICO****B1 MANTENIMENTO PROLUNGATO DI POSTURE STATICHE E/O INCONGRUE**

Vi sono posture statiche e/o incongrue mantenute per una parte significativa del tempo di lavoro? (ad esempio stazione eretta prolungata, posizione accovacciata o disagiata per specifici distretti)

<b>SI</b>	X	X	X		X		X
<b>NO</b>				X		X	

**B2 SFORZI FISICI MOLTO INTENSI**

Vi sono attività che comportano picchi di forza o attività fisiche molto impegnative che occupano una parte significativa del tempo di lavoro?

<b>SI</b>	X	X	X	X	X	X	X
<b>NO</b>							

**B3 MOVIMENTAZIONE DI CARICHI**

Vi sono attività di movimentazione/trasporto manuale di pesi superiori o uguali a 3 kg che occupano una parte significativa del tempo di lavoro?

<b>SI</b>	X	X	X	X	X	X	X
<b>NO</b>							

**B4 MOVIMENTI RIPETITIVI**

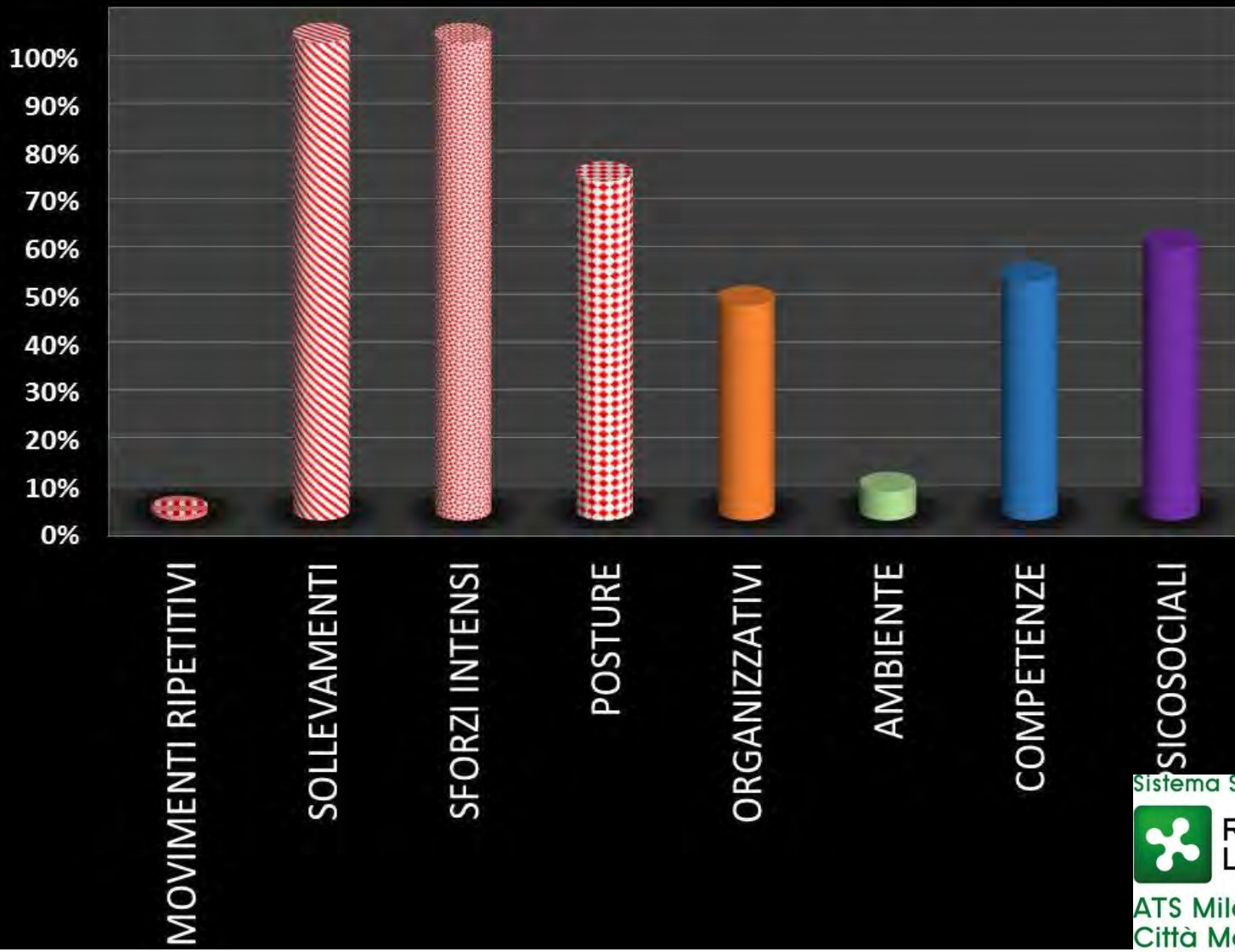
Vi sono attività nelle quali si ripetono le stesse azioni lavorative ciclicamente per una parte significativa del tempo di lavoro?

<b>SI</b>							
<b>NO</b>	X	X	X	X			



# SINTESI DEI RISCHI IN RELAZIONE ALL'ETA'

RISCHI IN RELAZIONE ALL'ETA' ANAGRAFICA



Sistema Socio Sanitario



ATS Milano  
Città Metropolitana

**Pre mappa dei rischi rilevanti per età  
questionari WAI ERI SSI  
disponibili su:**

**<https://www.ciip-consulta.it/>**

**aging-ebook**

- **allegati**
- **strumenti operativi**

Sistema Socio Sanitario



**Regione  
Lombardia**

**ATS Milano  
Città Metropolitana**